

Ancora un parere**Migranti e integrazione sociale**

È un problema da sempre per le comunità autoctone quando vengono in contatto con migranti anche nell'ambito dello stesso territorio nazionale.

Basta ricordare gli anni del dopoguerra quando flussi di persone dal Sud dell'Italia si spostarono nelle regioni settentrionali. Attualmente il problema si è imposto con più evidenza poiché la migrazione avviene dall'estero e da paesi fra loro molto diversi.

San Pier D'Arena è la delegazione che ha accolto il maggior numero di migrazione equadoregna.

La questione che si pone spontanea è su quali basi sarà possibile l'integrazione. Questa comunità, poiché si tratta di migliaia di persone, farà corpo a se stante o riuscirà a inserirsi nel tessuto sociale che ha trovato?

Perché ciò possa avvenire è necessario l'accoglienza che la comunità dei migranti si attende.

È verosimile che quando migranti di eguale etnia sono pochi tentino con più volontà l'integrazione rispetto a gruppi più numerosi. Ricordiamoci che i motivi di ostacolo e la difficoltà all'integrazione sono dapprima la lingua, gli usi e costumi, ed infine la religione. Accettare il "diverso" è sempre problematico per chi lo accoglie e spesso è difficile superare l'impatto e rapportarsi alla nuova realtà. A tutto ciò si deve aggiungere il problema dei giovani che nella loro esuberanza rischiano di diventare gruppo a se stante all'interno della stessa comunità alla quale appartengono.

Il controllo familiare degli extracomunitari sui propri figli è quasi inesistente, poiché solitamente entrambi i genitori lavorano.

La società che li accoglie non può esercitare sugli stessi un controllo sociale efficace dato che questi non sono ancora inseriti. Inevitabilmente costoro formeranno gruppi che cercheranno di trovare spazi di attività in cui la prima forma sarà il controllo del territorio.

Tutti vediamo giornalmente sui muri cittadini scritte che determinano le zone di influenza di un gruppo rispetto ad un altro della stessa etnia.

Se la famiglia è latitante e il controllo sociale è impotente alla esuberanza di codesti aggregati giovanili costoro si sentiranno liberi di agire anche al di fuori di ogni norma.

La scuola, sempre se costoro la frequentano, rimane fondamentale mezzo di integrazione sociale. Noi del resto non abbiamo altro modo per farli accedere ai nostri civili modi di vivere.

Giovanni Maria Bellati

A Marsala per il secondo anno**Giornate Garibaldine per gli studenti del Liceo Fermi**

Si è ripetuta, dal 9 al 15 maggio scorsi, la bella esperienza delle giornate garibaldine, a cui ha partecipato per il secondo anno il Liceo Scientifico E. Fermi di San Pier D'Arena. I ragazzi che nel precedente anno scolastico avevano avuto l'opportunità di fare questa esperienza hanno passato il testimone a quattro altri compagni, scelti per meriti di studio, - Davide R., Matteo D., Marco V., Giovanna F. - che si sono imbarcati, è proprio il caso di dirlo, in quest'avventura, accompagnati dalla professoressa Campisi.

Sono stati ospitati dalla città di Marsala, che ha accolto anche i gruppi di Bergamo, Orbetello e della Maddalena: "È stato divertente -

hanno raccontato i ragazzi - condividere il pullman e le stanze con gli studenti di Bergamo, è stata un'occasione di socializzazione anche per conoscere altri coetanei". E proprio con la città di Bergamo si sta organizzando uno scambio culturale per la visita al Museo del Risorgimento.

Le giornate sono state dense di attività, dalla visita alla città di Marsala all'incontro con un discendente di Garibaldi a Mozia, dalla passeggiata tra i cortili in fiore addobbati con bandiere tricolore e allietati da piccoli buffet alla serata al Teatro Impero per assistere al musical "I Picciotti" organizzato dalle scuole superiori del territorio. Il momento forse più atteso e

suggestivo è stato lo storico sbarco dei Mille rievocato nel porto di Marsala, reso un po' difficoltoso dalle condizioni meteo - marine non molto favorevoli, accompagnato dalle note dell'Inno Nazionale della Fanfara dei Bersaglieri e dal corteo con tutti i rappresentanti dei Comuni garibaldini. Non è mancato un momento istituzionale di grande importanza: il giorno 10 maggio, a Marsala, Genova ha partecipato con un protocollo d'intesa alla Associazione Nazionale Città Garibaldine, firmandone in quella sede lo Statuto. A Marsala, del resto, esiste già dal 1998 il Centro Internazionale di studi risorgimentali e garibaldini e grazie a questa nuova Associazione sarà possibile una promozione più ampia di tutte le attività. Anche i ragazzi hanno recepito l'importanza dell'aspetto culturale di un'esperienza che li ha arricchiti molto sotto tanti punti di vista: "È stata un'esperienza veramente positiva - hanno commentato - che oltre a farci riflettere sull'importanza del fatto storico è stata un'occasione per conoscere nuove persone e visitare luoghi bellissimi". Storia, cultura e divertimento si sono amalgamati in un'esperienza particolare ed entusiasmante e, con la costituzione dell'Associazione delle Città Garibaldine il carnet dei futuri appuntamenti potrebbe essere sempre più ricco.

Sara Gadducci

Aperti i primi cantieri**CQR e Consedil cambiano le facciate di San Pier d'Arena**

Il percorso per donare un nuovo look alle facciate del quartiere di Sampierdarena è giunto in questi giorni ad un momento chiave. Le imprese edili facenti capo a CQR, braccio consortile di "Assedil" (oggi Ance Genova) e Consedil, struttura di coordinamento degli aderenti ad "Aniem Liguria", hanno infatti allestito ed aperto i primi cantieri. Dopo la rinascita culturale ed urbanistica del centro storico, l'impegno delle due realtà rappresentate in questa operazione dal Geometra Renato Teodorani (coordinatore tecnico Consedil) e dal geometra Bruno Pelizzari (all'epoca anche Presidente del CQR), sta così portando rapidissimi frutti. L'iter che ha registrato la partecipazione di 47 immobili al bando per recuperare il migliore aspetto è infatti stato celere. Se tutti i ponteggi, gestiti da 42 imprese, saranno smontati entro il termine dell'anno 2006, la delibera di finanziamento firmata dalla Regione Liguria è datata appena 27 dicembre 2004. In base al

provvedimento, l'ente locale ha contribuito con 3 milioni di euro per le opere di manutenzione e restauro conservativo dei prospetti del quartiere, erogando il 40% della spesa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto. A divulgare le informazioni necessarie perché il bando (scaduto una prima volta il 18 maggio 2005, quindi prorogato al 1 luglio 05) fosse sfruttato al meglio dai cittadini, sono stati proprio CQR e Consedil, scelti non a caso dalle istituzioni quali realtà in grado di organizzare e realizzare un'operazione il cui valore globale si aggira intorno agli sette milioni di euro. Entrambi, infatti, sono forti di esperienze di recupero significative, tra cui le avvincenti avventure dei Palazzi dei Rolli, via Garibaldi e via Lomellini (CQR), via San Lorenzo, lo studio relativo al comparto delle Vigne e la Palizzata della Ripa (Consedil). Oltre all'agevolazione pubblica, inoltre, va sottolineato come i Consorzi abbiano attivato una convenzione con il Banco di Sicilia, in modo da ottenere

condizioni di particolare favore per l'eventuale richiesta di mutui mirati a sostenere il 60% di spesa a carico del condominio. Per agevolare la diffusione del bando, "Assedil-CQR" e "Aniem Liguria-Consedil" hanno poi creato un ufficio informazioni per il cittadino presso i locali parrocchiali di Santa Maria della Cella, per spiegare nei particolari alla cittadinanza e agli amministratori di condominio quanti benefici potesse portare al quartiere ed ai loro immobili il contributo erogato, per regalare a Sampierdarena un nuovo look. Un obiettivo raggiunto a pieno ed ormai in fase di concretizzazione. "Abbiamo appena formato una Commissione - spiega il Geometra Renato Teodorani - di cui fanno parte la Circoscrizione presieduta da Domenico Minniti, i Vigili Urbani, l'Aster, CQR e Consedil. In questo modo, rappresentati dal geometra Vito Mangano, monitoreremo la situazione in modo continuo, con un check complessivo sull'avanzamento dei lavori ogni due mesi". Sempre grazie a CQR e Consedil, firmatari di un protocollo d'intesa con Comune e Arte, l'intervento sarà assimilato per valore a quelli sul centro storico urbano, con la conseguente esenzione dal pagamento della tassa di occupazione del suolo per le imprese edili.

C.D.

Una figura importante**Chi è il mediatore culturale?**

Sulle pagine di questo numero abbiamo in più occasioni affrontato il tema dell'integrazione sociale, particolarmente sentito in questa San Pier D'Arena che sempre più sta diventando una realtà multi-etnica. E, forse, l'ambiente scolastico è quello in cui maggiormente si evidenzia questa situazione, ma è anche il luogo dove più facilmente si possono trovare soluzioni positive. Svolge un ruolo particolarmente importante il mediatore culturale che, per il tempo necessario, affianca gli insegnanti nelle classi per agevolare l'inserimento di alunni stranieri. Si occupa di un duplice obiettivo: da un lato facilita la comunicazione, fornendo anche utili strategie didattiche per l'apprendimento della lingua italiana, dall'altro favorisce l'integrazione dei nuovi alunni, proponendo attività che stimolino la cooperazione e la comprensione di una diversa cultura. Iniziare a lavorare sull'integrazione e sulla tolleranza nelle scuole può essere proprio il giusto punto di partenza per rendere costruttiva questa convivenza ed evitare che il nostro quartiere si trasformi davvero in un Bronx.

S.G.

Il Gazzettino si può leggere anche su Internet. Chi volesse consultare questo numero del nostro giornale o rivedere le precedenti pubblicazioni può farlo collegandosi al sito:

www.stedo.it/gazzettino.htm

Le pagine sono consultabili integralmente tramite file in formato PDF.

Potete inviarci e-mail a: **gazzsamp@tin.it**

oppure a: **gazzettino@seseditoria.com**

Se, invece, volete spedirci lettere tramite servizio postale l'indirizzo è:

**Gazzettino Sampierdarenese
Via Cantore 29 D/n 16149
Genova Sampierdarena**

La nostra segreteria telefonica funziona 24 ore su 24 al numero **010.642.20.96** così come il fax allo **010.469.66.58**